

CerMAGAZINE

ITALIA

INTERVISTA A CINO ZUCCHI
SUGLI SCOGLI BATTUTI DALL'OCEANO
DIALOGO DI MATERIE
CERSAIE, LECTIO MAGISTRALIS DI RENZO PIANO
LEARNING HUB A SINGAPORE
TREND TOWN TRIP:
BOLOGNA, CHICAGO, AMBURGO



Ceramiche Italiane

GARDENIA ORCHIDEA BREVETTA CRYSTAL KER

Al termine di un lungo percorso di ricerca durato più di tre anni, Gardenia Orchidea ha compiuto un altro passo sulla strada dell'innovazione tecnologica di settore. Il sistema Crystal Ker - brevettato, definito e progettato dall'azienda di Spezzano in collaborazione con il partner Sacmi - è un processo produttivo nato per consentire la realizzazione di prodotti in grado di unire la cura del dettaglio alla flessibilità e alla funzionalità d'impiego.

L'accurata selezione a cui vengono sottoposte le materie prime consente di ottenere un supporto di pregiatissima porcellana bianca che, insieme agli impianti di produzione, realizzati con tecnologia BiTech di ultimissima generazione, costituisce la base di Crystal Ker.

I prodotti realizzati, estremamente bianchi e dallo spessore ridottissimo, grazie all'esperienza di Gardenia Or-

chidea nella stampa digitale ad alta risoluzione, consentono grafiche esclusive e soluzioni estetiche di pregio, anche con superfici strutturate da pressa. Con questo nuovo processo tecnologico, infine, Gardenia Orchidea ha portato l'estetica e l'innovazione al servizio dell'ecosostenibilità: lo spessore di appena 3 mm garantisce infatti una forte riduzione dell'impatto ambientale.



CASALGRANDE PADANA PER I PROGETTISTI

Incentrato sul fondamentale rapporto tra cultura della produzione e cultura del progetto, il numero 19 di *Percorsi in ceramica*, la rivista edita da Casalgrande Padana, esplicita il costante impegno dell'azienda nell'intrattenere un costruttivo confronto con la collettività internazionale dei progettisti. Tema principale è la realizzazione del volume di Chiara Baglione, *Casabella 1928-2008*, edito da Electa in occasione degli ottant'anni dell'autorevole testata d'architettura, le cui celebrazioni hanno visto il coinvolgimento e l'attivo contributo di

Casalgrande Padana. Per sottolineare il rapporto privilegiato di collaborazione che ha saputo consolidare negli anni con la prestigiosa rivista internazionale, l'azienda ha deciso di riservare a ogni progettista iscritto all'ottava edizione del *Grand Prix*, una copia del volume. L'altro tema affrontato in questo numero di *Percorsi in ceramica* è quello del design, focalizzando l'attenzione sia sul piano della ricerca e sperimentazione applicate al costante miglioramento del prodotto industriale, sia sul piano delle iniziative culturali che vedono l'azienda coinvolta attivamente



vamente nella realizzazione di progetti e allestimenti tesi a definire nuovi utilizzi e forme espressive per la piastrella di ceramica.

La pubblicazione si conclude, infine, con la notizia sull'elezione di Franco Manfredini quale presidente di Confindustria Ceramica per il biennio 2009-2010 ed un'altra sul prestigioso riconoscimento del *Company to Watch 2009* del settore piastrelle ceramiche attribuito dagli esperti di Databank a Casalgrande Padana.

ISPIRATO ALL'ARTE IL NUOVO CATALOGO DI PROVENZA

Provenza ha presentato il nuovo catalogo generale, una raccolta completa delle collezioni che contraddistinguono il marchio di alta gamma del Gruppo Emilceramica. All'interno di questo elegante volume, che nella forma e nell'aspetto s'ispira volutamente al catalogo d'arte, è riconoscibile la sostanza di Provenza. Si tratta di una panoramica



sugli stili e sui temi divisa in cinque sezioni: Strato, materiale in spessore sottile con lastre di grande formato; Design, le proposte più innovative ed eclettiche; Legni, la vera essenza della natura fedelmente riprodotta; Terrecotte, il classico declinato con gusto contemporaneo; Pietre e Marmi, solida ispirazione per versatili superfici.

CERTIFICAZIONE LEED® PER COEM

Coem SpA è diventata membro dell'*U.S Green Building Council (USGBC)*, l'associazione americana che si occupa di implementare e regolamentare la costruzione di edifici sostenibili attraverso la certificazione LEED® (*Leadership in Energy and Environmental Design*), standard ormai riconosciuto in tutto il mondo. Certificando tramite l'ente esterno CERTIQUALITY molti dei

suoi prodotti conformi ai requisiti LEED®, l'azienda dimostra la massima chiarezza e flessibilità



nell'incontrare un mercato in continua evoluzione, con lo spirito di ricerca e innovazione che da sempre la contraddistingue. Ogni prodotto Coem così certi-

ficato risponde ai requisiti LEED® per l'elevato contenuto di materiale riciclato, e non solo.

Il suo indice di riflettanza solare consente di ridurre l'effetto isola di calore e l'impatto sul microclima e sull'habitat. Inoltre la bassa conducibilità termica consente di avere un elevato potere isolante e di contribuire al risparmio energetico dell'edificio in cui viene utilizzato.



BOLOGNA

PIASTRELLE DI:
ALFALUX, EDILCUOGHI, FAP, GARDENIA ORCHIDEA, IMPRONTA



SI RINGRAZIA:
NUBE ITALIA.COM
SMEG.IT
PENTALIGHT.IT
VISUALPRO.IT



1. FAP CERAMICHE, INFINITÀ;
2. IMPRONTA CERAMICHE, EC@LETTICA;
3. GARDENIA ORCHIDEA, CRYSTAL KER;
4. EDILCUOGHI, TESSERE;
5. ALFALUX, UNIKA.



1. LA FAENZA, ZAULI COLLECTION;
2. TAGINA, JOE;
3. EDILGRES, BLOOM;
4. LAMINAM, OXIDE;
5. PHORMA, GREGORIANA;
6. PASTORELLI, EXTÈ;
7. RONDINE, CRYSTAL.



1. EMILCERAMICA, SATIN;
2. DESIGN TALE STUDIO (REFIN), R+EVOLUTION;
3. SAIME SANPROSPERO, SWING;
4. MARAZZI TECNICA, SISTEM A;
5. CASALGRANDE PADANA, GRANITOGRES SISTEMA LOGES;
6. LAVABO SIMAS, LFT SPAZIO.

Piastrelle & Sanitari

Le novità della
ceramica italiana
nella galleria
immagini di

<http://products.italiatiles.com>



Ceramic Tiles of Italy

<http://products.italiatiles.com>



desidera raggiungere e soddisfare. Le ricadute sul mondo della produzione ceramica italiana, da sempre particolarmente attenta all'innovazione prodotto e dei cicli produttivi, hanno mostrato attraverso proposte reali, alcune delle quali già sul mercato, le enormi possibilità di sviluppo in questa direzione, sia nel campo dell'ottimizzazione dei range prestazionali, sia della dimensione estetico formale, sia della possibilità di sviluppare prodotti capaci di rispondere in maniera attiva alle sollecitazioni provenienti dall'ambiente, contribuendo all'abbattimento dell'inquinamento, oppure delle cariche batteriche, così come introducendo caratteristiche di autopulibilità e molto altro ancora.

Aldilà di queste interessantissime esperienze, va sottolineato come la ceramica italiana per l'architettura abbia imparato da molto tempo a misurarsi con la chimica, non solo per quanto riguarda gli aspetti produttivi e di sviluppo degli innovativi mix design delle materie prime che l'hanno resa leader a livello mondiale, ma anche per il lavoro di ottimizzazione delle caratteristiche dei suoi prodotti, cioè delle loro capacità di resistere alle sostanze aggressive che, accidentalmente o per particolari ambiti specialistici d'impiego, possono venire a contatto con la superficie di una piastrella. Quello che comunemente viene definito attacco chimico, può configurarsi in

sintesi, sia come una reazione tra l'agente aggressivo e uno dei materiali che compongono la superficie ceramica, portando alla sua alterazione, sia come un'azione di assorbimento dell'agente aggressivo che ne rende estremamente difficoltosa la rimozione. Una nota positiva in questo senso, fanno rilevare gli esperti, è che tutte le superfici ceramiche sono relativamente inerti nei confronti degli agenti chimici, ad eccezione dell'acido fluoridrico. Non a caso, una facciata architettonica, un pavimento o una partizione interna piastrellata, se scelti in funzione della loro destinazione d'uso e correttamente messi in opera, costituiscono una superficie estremamente resistente e durevole.

PAROLA D'ORDINE: COMPATTEZZA

Un ruolo fondamentale per rispondere all'attacco chimico viene svolto dal grado di compattezza dello strato superficiale della piastrella. In pratica, con l'aumento della porosità aumenta proporzionalmente l'assorbimento e quindi la superficie di contatto con gli agenti aggressivi. Altra azione negativa svolta dalla porosità è la capacità di favorire la penetrazione a fondo e l'annidamento delle sostanze, che in questo modo diventano particolarmente difficili da rimuovere anche con l'uso di strumenti o detergenti adeguati.

Un'eccellente barriera alla porosità è rappresentata dagli smalti di rivestimento delle piastrelle, capaci di conferire alla superficie d'esercizio caratteristiche di compattezza e inassorbibilità. Gli smalti stessi sono in genere caratterizzati da elevate prestazioni di resistenza agli attacchi chimici. Nonostante questo, bisogna prestare attenzione nella scelta di alcuni prodotti in quanto esiste una piccola famiglia di colorazioni o decori che possono rivelarsi maggiormente sensibili a determinate sostanze acide, mentre sicuramente superiore è la resistenza agli alcali.



> La ceramica è relativamente inerte nei confronti degli agenti chimici, ad eccezione dell'acido fluoridrico.



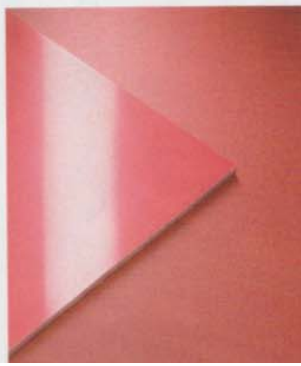
La compattezza è invece l'arma vincente contro l'attacco chimico di prodotti ceramici quali innanzitutto i grès porcellanati, così come di altre tipologie di piastrelle a loro assimilabili per assenza di porosità.

Prodotti ceramici caratterizzati da un ciclo produttivo che prevede cotture a temperature particolarmente elevate, grazie alle quali viene sviluppata un'inerzia chimica decisamente superiore. Discorso diverso per il cotto, materiale non smaltato di grande fascino e tradizione, caratterizzato da una maggiore porosità e permeabilità superficiale che, nella realizzazione di pavimentazioni d'interni, vengono normalmente compensate attraverso l'applicazione in fabbrica o in opera, di appositi cicli di trattamento e impregnazione, capaci di non alterarne il caratteristico e prezioso aspetto materico. Le superfici così protette, seppure notoriamente più delicate rispetto a quelle di prodotti ceramici quali grès porcellanato e monocotture, sono in grado di fornire resistenze all'attacco chimico conformi alle esigenze di molta parte delle applicazioni in ambito civile e residenziale.

L'ARTE DELLA FUGA

La resistenza all'attacco chimico viene misurata secondo la norma Uni En Iso 10545.13 in modo differente per le piastrelle

> Un'eccellente barriera alla porosità è rappresentata dagli smalti, che conferiscono caratteristiche di compattezza e inassorbienza.



> COME SVENTARE L'ATTACCO

Tra le pubblicazioni più significative per operare una scelta consapevole, segnaliamo:

> **Come e perché – Le piastrelle di ceramica italiane, guida all'acquisto, guida all'impiego**, di Giorgio Timellini e Carlo Palmonari, Edizioni Edi.Cer. SpA (www.italiatiles.com)

> **Le piastrelle di ceramica sotto controllo**, di Carlo Palmonari e Giordana Carani, Edizioni Centro Ceramico Bologna (www.cencerbo.it)

le ceramiche smaltate e non smaltate. Entrambi i metodi si basano comunque sulla verifica degli effetti di un contatto prolungato del campione di prova con diverse sostanze liquide, quali soluzioni di acidi o di basi.

La prova non solo consente di valutare che la piastrella sia di buona qualità, ma è anche in grado di fornire al progettista, sulla base dei requisiti previsti dalla norma Uni En 14411 (Iso 13006), gli strumenti per selezionare il prodotto più adatto a rivestire superfici esposte a sollecitazioni chimiche particolarmente severe, come quelle riscontrabili all'interno di ambienti industriali, officine, laboratori, aziende alimentari, ospedali, luoghi pubblici, eccetera.

Non bisogna peraltro dimenticare che la resistenza e la durabilità di una superficie piastrellata dipendono non solo dal modo in cui viene scelta e impiegata, ma anche mantenuta. In tutto questo gioca un ruolo non trascurabile la conoscenza delle caratteristiche non solo del materiale, ma di tutto il pacchetto che va a costituire la superficie, composta non solo dalle piastrelle ma anche dalle fughe.

Nello specifico dell'attacco chimico, il ricorso frequente a detergenti acidi particolarmente aggressivi generalmente non determina nessun effetto su gran parte delle piastrelle, mentre potrebbe danneggiare le fughe eseguite con materiali non idonei alle condizioni d'uso. In questo senso vale la pena ricordare come l'offerta di prodotti fuganti sia oggi particolarmente articolata e in grado di mettere a disposizione del progettista formulati sia a base cementizia che epossidica, in grado di rispondere adeguatamente alle più diversificate sollecitazioni d'impiego, a garanzia di un'esecuzione a regola d'arte.

Alfredo Zappa, Costruire

cataloghi delle aziende



CATALOGO GENERALE 01 AlfaLux

Formato: 21 x 29,7 cm
Pagine: 480
Foto: 105
www.alfa-lux.it



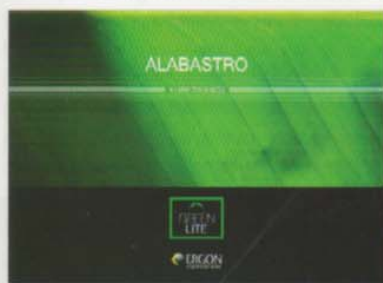
VIAE Campani

Formato: 23,5 x 32,5 cm
Pagine: 24
Foto: 6
www.ceramicacampani.com



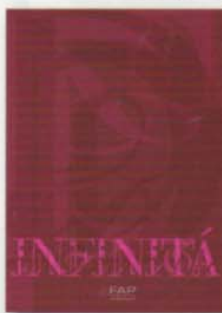
CATALOGO GENERALE 2009 Del Conca / Faetano

Formato: 20 x 27 cm
Pagine: 473
www.delconca.com



GREENLITE ALABASTRO Ergon

Formato: 32 x 23 cm
Pagine: 20
Foto: 5
www.ergontile.it



INFINITÀ Fap Ceramiche

Formato: 22 x 30 cm
Pagine: 112
Foto: 8
www.fapceramiche.com



CRYSTAL KER - LUXORING COLLECTION Gruppo Ceramiche Gardenia Orchidea

Formato: 30,5 x 30,5 cm
Pagine: 68
Foto: 44
www.gardenia.it



SANDS Impronta Ceramiche

Formato: 24 x 33 cm
Pagine: 50
Foto: 16
www.improntaceramiche.com



NOUVELLE LaFaenza

Formato: 36,5 x 28 cm
Pagine: 24
Foto: 10
www.lafaenza.it



PROGETTO OXIDE Laminam

Formato: 21 x 28 cm
Pagine: 20
Foto: 4
www.laminam.it